



CENTRO STUDI GRIGNASCO

Fondato nel 1966

Sede: Biblioteca Comunale di Grignasco
P.zza Cacciami V. 10 - Tel. 0163417442
28075 GRIGNASCO (NO)
E-mail: centrostudi.gri@alice.it
Codice Fiscale: 91015630030

Grignasco, 17 Febbraio 2015

OGGETTO: Testimonianza sulla nascita e crescita dell'associazione Centro Studi Grignasco di Maria Grazia Piai Bacchetta.

Il periodo storico, che ha coinciso con la seconda metà degli anni '60 del secolo scorso, è stato un momento ricco di fermenti sulla scia della nascita dei primi movimenti studenteschi e con la promulgazione dei documenti relativi al Concilio Vaticano II.

A quel tempo l'arrivo a Grignasco, paese molto vivace e ricettivo, dell'amministrazione comunale guidata dalla dott. Marcella Balconi diede il via alla nascita di due istituzioni: la Biblioteca Comunale "Società Operaia" e il Centro Studi. Entrambi diventarono un fiore all'occhiello del paese e s'imposero all'interno del variegato panorama delle iniziative intraprese per favorire la crescita culturale e sociale del territorio.

Della nascita e del funzionamento di queste istituzioni fui testimone diretta per averne avuto le "mani in pasta" come membro della Commissione Costitutiva.

Il mio coinvolgimento lo devo soprattutto al dott. Pier Lorenzo Arpino, che delle due istituzioni fu l'artefice principale e per tantissimi anni, poi, la vera anima tutelare e propulsiva.

Riguardo la fondazione della Biblioteca ricordo gli incontri assidui nel vecchio Municipio di via Perazzi, per definirne la formula, per trovare modelli a cui attenersi, tra cui vincente fu quello di Dogliani, voluto e sostenuto nel paese nativo dalla famiglia Einaudi.

Il primo corposo nucleo di volumi della nuova Biblioteca, ospitato nella prima sede di via Roma, arrivò dalla donazione dell'intero patrimonio librario della Società Operaia e poi dalla biblioteca privata della dott. Balconi.

Importante fu anche la definizione di chi gestisse la nuova entità e la scelta cadde sul maestro Gianni Rappa, rivelatasi poi davvero azzeccata perché questi non solo svolse per tantissimi anni in modo abile ed encomiabile il suo lavoro di bibliotecario, ma inventò anche nuovi e utili modi per coinvolgere gli adulti e i ragazzi in varie attività, soprattutto per questi ultimi nei periodi di vacanza dalla scuola sia settimanali che estivi, con la proiezione di film e poi di audiovisivi utili ed interessanti e molto apprezzati.

Il Centro Studi fu la naturale costola di questa realtà. La sua fondazione infatti completò le richieste di conoscenza, di arricchimento culturale del momento proponendo incontri, conferenze di vario genere, sia informative che formative, specializzandosi poi in diversi settori: studi linguistici, artistici e storici, geografici e fotografici, musicali, astronomici e fisici, ancora oggi funzionanti. Questi hanno favorito, tra l'altro, la valorizzazione e il recupero del patrimonio artistico e architettonico del paese e la pubblicazione di opere monografiche a proposito.

A ciò va aggiunta anche l'istituzione del Premio, trasformatosi, dopo la prima edizione del 1971, in Incontro Biennale di Poesia Valsesiana, intitolato a "Pinet Turlo" il maggior poeta vernacolare locale.

CENTRO STUDI GRIGNASCO

Alla Biblioteca, al Centro Studi e all'Incontro di Poesia sono sempre stata legata tanto da destinare alla prima nel 1986 gli oltre novemila volumi della biblioteca privata di Alfredo Francioni da me ricevuti in eredità, al secondo parte del mio tempo libero e al terzo non solo la mia presenza tra i membri della giuria fin dalla suo esordio, ma anche la cura anche dell'edizione critica di cinque tra le più belle poesie del Pinet, in collaborazione con l'Istituto dell'Atlante linguistico Italiano dell'Università di Torino, insieme al dott. Pier Lorenzo Arpino, Ginevra Vinzio e Franco Fizzotti.

Ancora oggi, dopo cinquant'anni, mi sento parte attiva e tifosa di queste istituzioni a cui auguro lunga vita per il bene del paese.

Maria Grazia Piai Bacchetta